

# GIOVEDÌ SANTO

## ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA



### ADORO TE DEVOTE

Adóro te devóte, látens Déitas,  
Quæ sub his figúris, vere látitas:  
Tibi se cor meum totum súbjicit,  
Quia, te contéplans, totum déficit.

Visus, tactus, gustus, in te fállitur,  
Sed audítu solo tuto créditur:  
Credo quidquid díxit Dei Fílius;  
Nil hoc verbo veritátis vérius.

In cruce latébat sola Déitas,  
At hic látet simul et humánitas:  
Ambo támen crédens átque cónfitens,  
Peto quod petívit latro pœnitens.

Plagas, sicut Thomas, non intúeor,  
Deum támen meum te confíteor.  
Fac me tibi sémper mágis crédere,  
In te spem habére, te dilígere.

O memoriále mortis Dómini,  
Panis vivus, vitam præstans hómini,  
Præsta meæ menti de te vívere,  
Et te illi semper dulce sápere.

Pie pellicáne, Jesu Dómine,  
Me immúndum munda tuo sángine,  
Cujus una stilla salvum fácere,  
Totum mundum quit ab ómni scélere.

Jesu, quem velátum nunc aspício,  
Oro fíat illud, quod tam sítio:  
Ut, te reveláta cernens fácie,  
Visu sim beátus tuæ glóriæ. Amen.

### INTRODUZIONE

Questa sera, anche noi ci siamo seduti alla tua tavola, o Gesù, e abbiamo cenato con te. Tra le tue mani un pane spezzato per essere da noi mangiato e un calice di vino per essere bevuto. Sono i segni che tu ci ha lasciato come memoriale. Sono i segni della tua vita e della tua morte offerti per la nostra salvezza. Ora, ti seguiamo nel Getsèmani per vegliare e pregare con te. Ti seguiamo per vederti abbandonato nelle mani di Dio e consegnarti nelle mani degli uomini. Siamo qui, con te, o Gesù! Non sei solo questa notte. Non ci lasceremo sorprendere dal torpore del sonno.

Il lume che ora accenderemo e deporremo ai tuoi piedi è il segno del nostro desiderio di rimanere con te. Lontani da te c'è solo il buio, la notte, il freddo. Lontani da te non possiamo fare nulla.

## Canto: **TI SEGUIRÒ**

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,  
e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore  
e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore  
e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia  
e la tua luce ci guiderà.

Rimanere con Gesù e vegliare con lui sono atteggiamenti che ci portano a mettere nella nostra vita Cristo al primo posto, a metterlo al centro del nostro cuore. Quando Gesù è al centro del cuore, si muove un motore potentissimo che è l'Amore quello vero, ed è proprio questo amore che ha spinto Gesù ad offrire come speciale dono la sua vita per noi.

Lettore: **Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (26, 36-42)**

In quel tempo, Gesù andò con i discepoli in un podere, chiamato Getsèmani, e disse loro: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. E disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». Andò un poco più avanti, cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Poi venne dai discepoli e li trovò addormentati. E disse a Pietro: «Così, non siete stati capaci di vegliare con me una sola ora? Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole». Si allontanò una seconda volta e pregò dicendo: «Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà».

*Breve pausa di silenzio.*

“Restare con Gesù” – sappiamo bene – non è da intendersi solo in senso fisico. Il rimanere con Gesù implica vivere come Gesù: «Chi dice di rimanere in lui, deve anch'egli comportarsi come lui si è comportato», come ci ricorda san Giovanni nella sua prima lettera (2, 6).

*In piedi*

## **PREGHIERA CORALE**

***Signore Gesù, noi ti adoriamo realmente presente nell'Eucarestia.***

Crediamo che tu sei la vite vera e desideriamo essere tralci che portano frutto abbondante. Donaci la capacità e il coraggio di lasciarci potare da te, anche quando ci chiedi di cambiare i nostri progetti, i nostri gusti, le nostre scelte, di mettere a disposizione degli altri il nostro tempo e le nostre cose.

***Signore Gesù, noi ti adoriamo nel segno vivo del tuo rimanere tra noi.***

Ti riconosciamo Signore della nostra vita e ti diciamo grazie per la tua presenza continua tra noi.

***Anche noi vogliamo rimanere in te, come il tralcio alla vite.***

Aiutaci a vivere in comunione con te in ogni pensiero, parola o azione delle nostre giornate.

Signore Gesù, ci chiami amici perché ci fai partecipi della tua amicizia, ci sveli il tesoro della tua vita, ci inviti a seguirti.

Rimanere in te, stare in te, cibarci della tua parola e del tuo pane di vita ci dia il coraggio, ogni giorno, di morire a noi stessi nel servizio amoroso ai fratelli.

## **SALMO 40**

**1.** Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose, dal fango della palude;

ha stabilito i miei piedi sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

**Eccomi, eccomi!**

**Signore, io vengo.**

**Eccomi, eccomi!**

**Si compia in me la tua volontà.**

**2.** Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore

e non si volge verso chi segue gli idoli né verso chi segue la menzogna.

Quante meraviglie hai fatto, tu, Signore, mio Dio, quanti progetti in nostro favore:

nessuno a te si può paragonare!

Se li voglio annunciare e proclamare, sono troppi per essere contati.

**Eccomi ...**

**3.** Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto,

non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo.

Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà:

mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

**Eccomi ...**

**4.** Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore, la tua verità e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho celato il tuo amore e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia; il tuo amore e la tua fedeltà mi proteggano sempre,

perché mi circondano mali senza numero, le mie colpe mi opprimono e non riesco più a vedere:

sono più dei capelli del mio capo, il mio cuore viene meno.

**Eccomi ...**

5. Dégna ti, Signore, di liberarmi; Signore, vieni presto in mio aiuto.

Siano svergognati e confusi quanti cercano di togliermi la vita.

Retrocedano, coperti d'infamia, quanti godono della mia rovina.

Se ne tornino indietro pieni di vergogna quelli che mi dicono: «Ti sta bene!».

Esultino e gioiscano in te quelli che ti cercano;

dicano sempre: «Il Signore è grande!» quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e bisognoso: di me ha cura il Signore.

Tu sei mio aiuto e mio liberatore: mio Dio, non tardare.

**Eccomi ...**

**Guida:** La vera carità esige che non viviamo più secondo la carne ma secondo lo Spirito. Invochiamo insieme la misericordia del Signore cantando: **Rit. Kyrie eleison**

O Padre, ricco di misericordia, perdonaci quando il nostro egoismo non ci fa sentire l'urgenza di trasmettere la verità, la gioia e l'amore che scaturisce dal Vangelo del tuo Figlio, Signore pietà: **Rit**

Gesù, Figlio del Dio vivo e vero, perdonaci per tutte le volte che con le nostre parole deturpiamo la tua immagine nei nostri fratelli, Signore pietà: **Rit.**

O Cristo, che ti sei fatto tutto a tutti, perdonaci quando non sappiamo portare i pesi gli uni degli altri perché incapaci di accoglierci con i nostri limiti e le nostre povertà, Signore pietà: **Rit.**

Signore, nostro Salvatore, perdonaci quando il nostro egoismo ci chiude in noi stessi allontanandoci dalle gioie e dalle sofferenze dei nostri fratelli, Signore pietà: **Rit.**

Spirito di unità e di pace, perdona l'ottusità dei nostri pensieri, liberaci dai pregiudizi verso chi è soltanto diverso da noi, Signore pietà: **Rit.**

Spirito di santità, Fuoco che riscaldi i cuori e illumini le menti, liberaci dallo spirito di divisione e di discordia, Signore pietà: **Rit.**

## **Orazione**

O Dio, fonte di comunione, nessuno ha nulla da dare ai fratelli se prima non comunica con te; donaci il tuo Spirito, vincolo di perfetta unità, perché ci trasformi nell'umanità nuova libera e unita nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

## **TANTUM ERGO**

Tantum ergo sacramentum

veneremur cernui

et antiquum documentum

novo cedat ritui.

Praestet fides supplementum

sensuum defectui.

Genitori genitoque

laus et jubilatio

salus, honor, virtus quoque

sit et benedictio.

Procedenti ab utroque

compar sit laudatio. Amen.

